



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito ai ritardi nell'attuazione della legge regionale 27/2018, ed alle modalità di identificazione del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio ed alla promozione della conoscenza.

Vista

- La Legge Regionale numero 6 del 27 Luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

Considerato che

- Il Consiglio di Amministrazione dell' "Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza" è composto, articolo 8, comma 2, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, "dal presidente e da altri quattro componenti";
- L' Articolo 7, comma 1, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, definisce che il Presidente del Consiglio d'amministrazione è "nominato previo avviso pubblico dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario e previo parere della commissione consiliare competente in materia" e, Articolo 7, comma 2, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, "è scelto tra persone di comprovata professionalità ed esperienza che si siano distinte per studi ed attività svolte nell'ambito del diritto allo studio universitario e che abbiano anche svolto funzioni manageriali e/o ricoperto incarichi istituzionali";
- Uno dei quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, articolo 8, comma 2, lettera a), L.R. 6 del 27 Luglio 2018, è "un rappresentante degli studenti eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU) a suffragio universale e diretto e a scrutinio segreto, tra tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio delle università statali e non statali e degli istituti di alta formazione presenti sul territorio regionale";
- L'Articolo 8, comma 4, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, secondo cui "Le modalità di elezione del rappresentante degli studenti di cui al comma 2, lettera a), sono disciplinate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente in materia, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore" della legge.



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- Sempre al medesimo articolo 8 comma 2, la lettera b) individua gli altri membri del consiglio nelle seguenti modalità:

“tre designati dal Consiglio regionale con voto limitato, previo avviso pubblico, garantendo la rappresentanza di genere e scelti tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nello svolgimento di funzioni di carattere amministrativo-istituzionale e che si siano distinte per gli studi e le attività nel campo della formazione universitaria e del diritto allo studio”.

Tenuto conto

- della "nota prot. n. 368342 del 20 giugno 2018 a firma dell'Assessore alla Formazione, Università e Ricerca, che individua nella persona del dr. Alessio Pontillo - sulla base delle competenze professionali e della disponibilità manifestata - il soggetto deputato a ricoprire le funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione di Laziodisu”;
- che con Decreto Presidenziale n. T00177 del 27 Luglio 2018 il Presidente della Regione Lazio nomina il dotto Alessio Pontillo come "Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”;
- della Determinazione Dirigenziale n. G10273 del 9 agosto 2018, e pubblicato sul BURL n. 69 del 23 agosto 2018, per cui visto l'art. 7 della legge regionale 27 luglio 2018, n. 6, la Direttrice Regionale della Direzione “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” pubblica l'Avviso per l'individuazione del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);
- che entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio pervengono alla Direzione “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” otto istanze di partecipazione;
- che, "in data 22 ottobre, presso gli uffici della Direzione Regionale Formazione, ricerca e innovazione scuola e Università diritto allo studio si riunisce il Gruppo di lavoro" per l'istruttoria formale di cui all'articolo 7, comma 2 della L.R. 6/2018, e "vengono individuati i seguenti criteri di valutazione formale ricavati dall'articolo 7, comma 2, primo periodo della L.R. n. 6/2018:
 - a) titolo di studio;
 - b) comprovata professionalità ed esperienza;
 - c) studi e attività nell'ambito del diritto allo studio universitario;
 - d) funzioni manageriali e/o incarichi istituzionali”;
- la nota prot. n. 691569 del 5 Novembre 2018, della Direzione regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio", recante ad oggetto "Avviso Pubblico per l'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale Disco - Gruppo di Lavoro per l'istruttoria formale di cui all'articolo 7, comma 2 della L.R. 6/2018 - trasmissione esiti e istanze", con cui sono stati trasmessi gli atti procedurali all'Assessore competente, per la designazione di cui all'art. 7, cc 1 e 2, della Legge Regionale n. 6/2018;



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- la nota prot. n. 701838 dell'8 Novembre 2018 - a firma dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca - recante ad oggetto "Riscontro nota n. 691569 di trasmissione esiti ed istanze inerenti l'Avviso Pubblico per l'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale Disco - L.R. n. 6/2018, art. 7, cc 1 e 2" con cui viene proposta nuovamente la nomina del dott. Alessio Pontillo;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti del 4 Dicembre 2018 che nomina il dottor Alessio Pontillo come Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – Disco, pur essendo l'ente ancora privo dei restanti membri del consiglio d'amministrazione, mancanza che nei fatti proroga lo stato di commissariamento dell'ente

Ritenuto

- che il Presidente selezionato non sia il più titolato tra gli aspiranti visto che a parità di esperienze, studi e attività nell'ambito del diritto allo studio universitario e incarichi, il titolo di studio "dottorato di ricerca" ha universalmente maggior valore della "laurea magistrale";
- che l'ANAC (cfr. parere datato 06.05.2015 rif. AG28/15/AC - Orientamento n. 16/2015) ha rappresentato che "sussiste l'ipotesi di inconfiribilità prevista dall'articolo 7, comma 2 lettera c) del d.lgs. n. 39/2013, nei casi in cui venga conferito un incarico di presidente (...) a colui che, nei due anni precedenti abbia ricoperto o attualmente ricopra la carica di commissario straordinario del medesimo ente".
- che nonostante siano ampiamente decorsi i sessanta giorni utili per l'individuazione delle modalità di elezione del rappresentante degli studenti di cui al comma 2, lettera a), la Giunta non abbia ancora provveduto all'emanazione della deliberazione stabilita per legge, cristallizzando di fatto ormai in spregio alla norma, quanto stabilito dall'articolo 25 comma 6 della legge in oggetto, lasciando anche temere che tale mancanza potrebbe non essere colmata entro la data del 14 maggio 2019 data di indizione dell'elezione del Consiglio nazionale degli studenti universitari, e che quindi, la nomina ai sensi di legge potrebbe slittare di ulteriori tre anni.
- che per quanto riguarda i restanti tre membri del C.D.A., la Segreteria Generale, con determinazione n. 157 del 25 febbraio 2019, ha emanato l'avviso pubblico come stabilito dall'articolo 8, comma 2, lettera b) e che la procedura sembrerebbe tuttora in corso.
- che ai sensi dell'articolo 24 della legge in oggetto, la Giunta avrebbe dovuto relazionare al Consiglio lo stato di attuazione della legge;

Tutto ciò, visto, ritenuto e considerato

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale On. Nicola Zingaretti, l'assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma Massimiliano Smeriglio e la Giunta tutta



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- se si ritenga di dover correggere le modalità e le tempistiche di individuazione dei membri del C.D.A. dell'ente regionale in oggetto e quali siano state le ad oggi le cause dei mancati passaggi stabiliti per legge.

Il consigliere

Gaia Pernarella

ROBERTA LOMBARDI